



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**
Via de Ralli n.3 34128 – TRIESTE
Servizio Profilassi Malattie Infettive

INFORMAZIONI PER LA QUARANTENA DELLE PERSONE CHE SONO STATE A CONTATTO STRETTO DI CASI COVID-19.

La quarantena delle persone che hanno avuto un contatto stretto con un caso COVID-19 è una misura di sanità pubblica necessaria per evitare la diffusione dell'infezione. Tali persone sono inoltre sottoposte a sorveglianza sanitaria giornaliera telefonica da parte del Dipartimento di Prevenzione.

La persona in quarantena deve seguire i seguenti comportamenti:

- Non deve uscire di casa e non deve ricevere visite per 14 giorni dal contatto.
- Deve misurare la temperatura ogni 12 ore e, tutte le volte che ha la sensazione di avere febbre (la temperatura va misurata almeno 4 ore dopo l'assunzione di farmaci antipiretici). E' preferibile evitare di assumere farmaci che possano alterare la febbre.
- Deve chiamare il Dipartimento di Prevenzione e il proprio medico curante in caso di insorgenza di sintomi, in particolare respiratori (febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie).

Se sono presenti conviventi, vanno seguite le seguenti raccomandazioni per ridurre il rischio di infezione:

- La persona in quarantena deve rimanere in una stanza dedicata, possibilmente servirsi di un bagno dedicato, dormire da sola e limitare al massimo i movimenti negli spazi comuni dell'abitazione.
- Lavaggio frequente delle mani con sapone o soluzione idroalcolica, frizionandole per almeno 40 secondi.
- Se disponibile un solo bagno, dopo l'uso pulire con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,05 % -1% di cloro attivo oppure con alcol 70%.
- Arieggiare regolarmente il/i locali che ospitano il soggetto in quarantena.
- I conviventi devono evitare ogni contatto diretto (compresi strette di mano, baci e abbracci) e mantenere una distanza di almeno un metro dalla persona in quarantena.
- Evitare ogni possibile via di esposizione attraverso oggetti condivisi inclusi asciugamani, salviette, piatti, bicchieri, posate, etc).
- Pulire frequentemente (almeno una volta al giorno) le superfici di locali/oggetti utilizzati dal soggetto in quarantena con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,05 - 0,1% di ipoclorito oppure con soluzione di alcol al 70%.
- Gli indumenti della persona in quarantena vanno lavati separatamente da quelli del resto della famiglia, in lavatrice ad almeno 60° per trenta minuti usando un comune detersivo.
- I rifiuti prodotti dal soggetto in quarantena devono essere smaltiti nella sua stanza in un doppio sacchetto di plastica che verrà chiuso e smaltito nell'indifferenziata.
- In caso di starnuti/tosse, indossare la mascherina chirurgica, coprire naso e bocca con fazzoletti, possibilmente mono uso, eliminare subito il fazzoletto e lavarsi le mani.

CERTIFICAZIONE DI MALATTIA INPS per i Paziente sottoposti a:

- ✓ quarantena obbligatoria
- ✓ quarantena volontaria
- ✓ isolamento volontariato
- ✓ sorveglianza attiva

VALUTATA E CONFERMATA DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ED IGIENE

- dovrà essere assegnato come CODICE NOSOLOGICO (codice diagnosi)

V29.0 - OSSERVAZIONE PER SOSPETTO DI CONDIZIONE MORBOSA INFETTIVA

- in campo editabile (note diagnosi) dovrà essere precisato: **IN FASE DI VERIFICA**

La certificazione NON dovrà essere inviata assolutamente al lavoratore o al datore di lavoro fino a nuove disposizioni.

I lavoratori saranno esentati dalla visita fiscale (il medico dell'ufficio legale apporrà in procedura il codice di esenzione E)

Portale Continuità della Cura

- Indicare nel campo "codice nosologico" direttamente il codice ICD9V29.0 e cliccare su "conferma codice": a quel punto la descrizione associata "osservazione per sospetto" viene riportata in automatico nel campo diagnosi^ ma nel certificato di malattia verrà inviata all'Inps solamente la codifica V29.0
- Utilizzare il campo "Note diagnosi" per scrivere la dicitura "anomalia A-generica in fase di verifica". Oltre a questa dicitura, il medico può comunque utilizzare questo campo anche per scrivere la descrizione testuale della diagnosi se diversa da quella sopra indicata
- La certificazione NON dovrà essere inviata al datore di lavoro o al lavoratore fino a nuove disposizioni